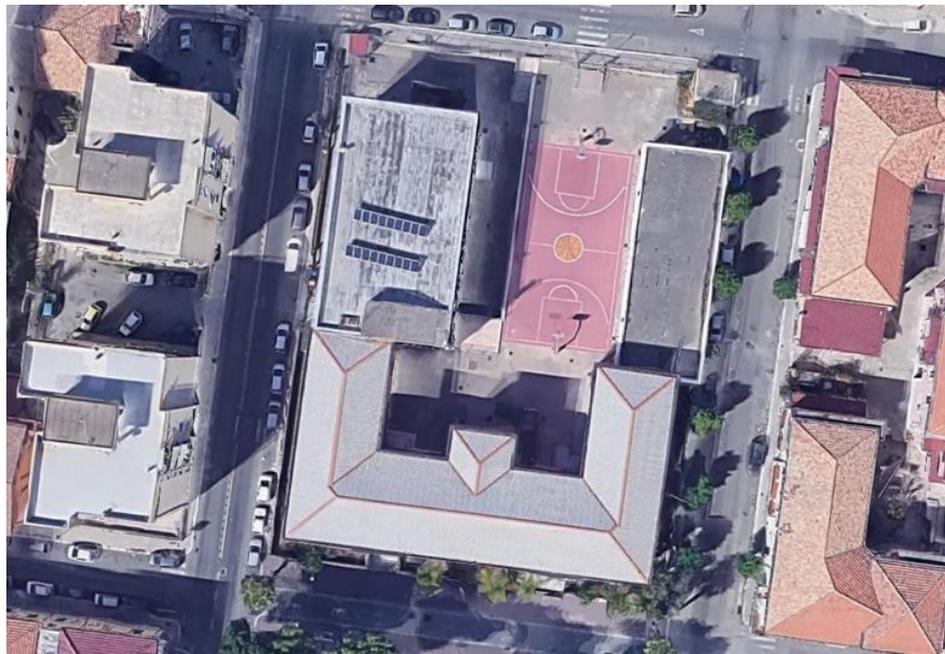




Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

Via Montello 7, S. Caterina 89121 Reggio Calabria

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ SCUOLA – FAMIGLIA





Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro Via Montello n.7 – S. Caterina, Tel 0965 48679
e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web:
<http://www.icfalcomatarchi.edu.it/> C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

SCUOLA DELL'INFANZIA



Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi
 Centro Via Montello n.7 – S. Caterina, Tel 0965 48679
 e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec. istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/> C.F:
 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA – FAMIGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA	SEZIONE
_____	_____

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."
 Convenzione ONU 1989

Premessa

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione umana, culturale e civile di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità si ispira ai principi generali sui quali è fondato il PTOF e il Regolamento d'Istituto, nell'osservanza del complesso di leggi e di norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola.

È finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso i reciproci impegni nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del PTOF d'Istituto ed il successo scolastico degli alunni.

Il documento è l'espressione di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia che, pur nella diversità dei ruoli, si impegnano insieme per raggiungere un obiettivo comune: **il bene delle bambine e dei bambini e la costruzione della loro personalità**. Coinvolge, l'intero corpo docente, i genitori, il personale ATA, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico, contribuendo allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno.

Non si tratta di rapporti transitori legati a forze di causa maggiore o contingenti, ma di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola dell'infanzia aspira ad essere un ambiente educativo e di apprendimento *che insegna, soprattutto, a imparare ad imparare, che sviluppa e potenzia le capacità di ciascuno con proposte adeguate differenziate e che si adopera per favorire l'accoglienza delle diversità*. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un reciproco rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare le bambine e i bambini al successo formativo e rendere la nostra scuola un'esperienzaindispensabile per la formazione di future personalità adulte.

Il presente documento viene adottato, all'inizio dell'anno scolastico entro il mese di novembre, all'interno del Consiglio di Intersezione, sottoscritto dalle parti contraenti: insegnanti, genitori, Dirigente Scolastico, infine, depositato agli Atti.

- **Vista** la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;
- **Visto** il D.lgs 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **Visto** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e ss. modifiche apportate con D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- **Visto** il D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235 recante modifiche al DPR 26 giugno 1998, n. 249 "Regolamento Statuto delle Studentesse e degli Studenti";
- **Visto** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- **Visto** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- **Visto** il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Vista** la legge 30 ottobre 2008 n. 169 e la conseguente C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 recante "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento" e DPR 122/2009;
- **Viste** le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- **Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, "Buona Scuola" e, nello specifico, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i Dlgs n. 62 e 66 del 2017;
- **Visto** il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data

- Protection Regulation o GDPR) o normativa europea in materia di protezioni dei dati;
- **Vista** la legge 172/2017, art.19 bis c. 1-2;
 - **Visto** il D.lgs 13 aprile 2017, n. 65 recante “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
 - **Vista** la legge 29 maggio 2017, n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo”;
 - **Vista** la legge 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”;
 - **Visto** il D.M. 22 giugno 2020, n. 35 concernente l’insegnamento dell’Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado - Allegato A, recante “Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”;
 - Allegato B recante “Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica; Allegato C recante “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondociclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica;
 - **Considerate** le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025;
 - **Considerato** il Decreto del Presidente della Regione Calabria del 7 aprile 2024, recante Calendario Scolastico 2024/2025 che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2024/2025 al 16 settembre 2024
 - **Vista** l’Ordinanza Ministeriale n. 128 del 20.06.2024 concernente “Ordinanza sul calendario delle festività e degli esami per l’anno scolastico 2024/2025
 - **Considerata** l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e sicurezza tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;
 - **Considerata** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

si stipula con la famiglia dell’alunno/a il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale i vari attori si impegnano all’adozione di condotte e all’osservanza di norme a tutela e nell’esclusivo interesse del/la minore.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima educativo di serenità e di cooperazione che favorisca la crescita di ogni bambina e di ogni bambino nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire il benessere e l'apprendimento delle bambine e dei bambini con una proposta educativa che valorizzi l'identità e le potenzialità di ciascuno attraverso la corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento quali aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni;
- mantenere un ambiente salubre e sicuro;
- organizzare gli spazi in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia d'età;
- presentare in modo chiaro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) al fine di consentire alle famiglie di operare una scelta consapevole ed informata esplicitando anche, per il tramite del personale docente, i percorsi didattico-educativi, le relative finalità e gli obiettivi;
- integrare il Curricolo d'Istituto al fine di avvalersi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ed avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento e l'interessamento di tutti i campi di esperienza;
- favorire il processo di apprendimento volto all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici con l'opportuna progressione in **ragione dell'età** e dell'esperienza, ponendo particolare attenzione alla formazione delle bambine e dei bambini sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete, quali condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- promuovere e rafforzare interventi di miglioramento dell'inclusione scolastica e di rilevazione del disagio;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie, favorendone il coinvolgimento nell'ambito della comunità educativa e scolastica;
- garantire la massima diffusione, trasparenza e tempestività nelle comunicazioni/informazioni (attraverso circolari, note, news, direttive, decreti, linee guida, vademecum ecc.) mediante pubblicazione sul sito Web istituzionale della scuola;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti gli alunni, a garanzia che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- favorire forme di organizzazione, quali il comitato dei genitori, e promuovere, laddove sussistano necessità o interessi specifici di particolare rilievo, incontri con specialisti e/o figure a vario titolo coinvolte con lo scopo di interagire con le richieste formative della società e operare in collegamento con il territorio;
- garantire la segnalazione agli organi territorialmente competenti delle necessarie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza dei plessi scolastici;
- raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti costruttivi da parte delle famiglie;
- promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori;
- garantire la massima trasparenza ed imparzialità in ogni decisione dando visibilità, ai regolamenti dei quali la scuola si è dotata;
- offrire servizi di segreteria efficaci ed efficienti;

- o assicurare e/o promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e, laddove previsto, delle famiglie;
- o offrire attrezzature, sussidi didattici e dispositivi tecnologici adeguati;
- o offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo e di apprendimento equilibrato e facilitante, che favorisca il processo di formazione di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- o fornire un supporto psicologico e socio-pedagogico, laddove presenti finanziamenti finalizzati tramite il supporto di esperti specializzati;
- o garantire il servizio mensa per le classi interessate a condizione che ci sia presente il personale necessario richiesto dall'istituzione.

I DOCENTI, SI IMPEGNANO A:

- o rispettare il proprio orario di servizio;
- o non abbandonare mai il/la gruppo/sezione, assicurandosi preventivamente che sia presente altro docente o uncollaboratore;
- o sorvegliare le bambine e i bambini per tutto il tempo in cui essi sono loro affidati in sezione e, nel corso dello svolgimento di tutte le altre attività che prevedano l'utilizzo di altri spazi o locali scolastici (mensa, intervallo, laboratori, palestra etc.);
- o consegnare, all'uscita da scuola, la bambina o il bambino, al genitore presente per il ritiro o a una persona maggiorenne delegata dalla famiglia o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- o mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla legge vigente in materia;
- o creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia con i colleghi, con i bambini, tra i bambini e con le famiglie;
- o realizzare con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- o promuovere l'accoglienza, l'inclusione degli alunni stranieri, con disabilità e con bisogni educativi speciali e attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere di tutti gli alunni;
- o astenersi dall'uso di telefoni cellulari durante l'orario di servizio;
- o realizzare i curricoli rimodulando le progettazioni didattiche, le scelte organizzative ed attuare le metodologie innovative elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, comprensive dell'attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento e l'interessamento di tutti i campi di esperienza al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, dell'eco- sostenibilità, della partecipazione e della solidarietà, per come previste dall'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- o condividere con le famiglie gli aspetti significativi della progettazione scolastica;
- o ricevere i genitori durante gli incontri scuola - famiglia periodicamente programmati e, previo appuntamento, quando se ne ravvisa la necessità;
- o essere garanti dei diritti del minore e della massima tutela dei suoi bisogni in caso di evidenti criticità o, di fattori che inibiscono i processi di apprendimento e/o di socializzazione attraverso, la segnalazione tempestiva di problematiche emergenti ed il confronto con la famiglia;
- o prevenire casi di dispersione scolastica monitorando le assenze degli alunni attraverso il costante aggiornamento del registro di sezione, del registro personale, del Registro Elettronico favorendo,

pertanto, il dialogo ed il coinvolgimento dei genitori anche attraverso un'informazione trasparente, periodica e puntuale;

- o esigere, in caso di assenza del bambino, la giustificazione scritta al suo rientro o l'esibizione del certificato medico.
- o formarsi e/o aggiornarsi anche in tema di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare, consolidare e padroneggiare buone pratiche che siano rispondenti all'offerta formativa d'Istituto anche a supporto di nuove situazioni emergenziali che non consentano l'attuazione della didattica in presenza;
- o favorire il processo di apprendimento volto all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza ponendo particolare attenzione, alla formazione delle bambine e dei bambini sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete, quali condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- o svolgere gli adempimenti inerenti la compilazione quotidiana e costante del Registro Elettronico (RE);
- o attivare il proprio account istituzionale per consentire l'utilizzo di tutti gli applicativi che compongono la Piattaforma individuata dalla scuola; o garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento;
- o o monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI o del PDP, tenendo presente che ciascun alunno con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, nel sistema educativo di istruzione e
- o formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica;
- o seguire le attività di aggiornamento e/o di formazione proposte dalla scuola in tema di sicurezza e/o di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare e consolidare buone pratiche che siano rispondenti all'offerta formativa d'Istituto.

I GENITORI, SI IMPEGNANO A:

- o prendere attenta visione dei contenuti del presente Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia, del PTOF, del Regolamento d'Istituto, e di tutti i regolamenti adottati da questa Istituzione Scolastica;
- o rispettare le regole di sicurezza e le disposizioni impartite per l'ingresso/uscita, soprattutto in caso di pioggia, evitando assembramenti;
- o dotare il proprio figlio di un piccolo ombrello/mantellina impermeabile con cappuccio da custodire nello zaino e da utilizzare in caso di scrosci di pioggia improvvisi al momento dell'ingresso e dell'uscita dalla scuola;
- o considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
- o prendere conoscenza della progettazione didattica, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
- o instaurare un dialogo positivo e sereno con il personale docente, al fine di collaborare fattivamente con la scuola nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali criticità;
- o prendere visione e firmare le comunicazioni scritte inviate dal docente;

- o rispettare gli orari scolastici deliberati dai competenti organi collegiali e limitare, ai casi di effettiva necessità, le entrate posticipate e le uscite anticipate dei bambini;
- o garantire la propria presenza o quella di persona **maggiorenne** all'uopo delegata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, nel momento di passaggio del minore dalla vigilanza della scuola a quella della famiglia;
- o vigilare e sorvegliare il proprio figlio nel momento in cui, all'uscita da scuola, lo stesso viene consegnato dal docente alla famiglia;
- o giustificare sempre per iscritto l'assenza del proprio figlio ed esibire puntualmente, nei casi di assenza per malattia, il certificato medico;
- o coadiuvare i propri figli a mantenere o ad acquisire, in ragione dell'età del bambino, le buone abitudini igieniche, evitando ai minori di assumere consuetudini o comportamenti inadeguati e/o incidenti negativamente sulla salubrità degli ambienti, sulla propria salute o di altre persone presenti anche nel contesto scolastico di riferimento;
- o essere consapevole che la propria figlia o il proprio figlio dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della scuola;
- o educare i figli al rispetto dell'"altro", (insegnanti, compagni e figure a vario titolo presenti con incarichi diversificati presenti) e a relazionarsi positivamente con le compagne e i compagni; o collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa;
- o seguire il percorso scolastico della/del figlia/o e stimolarne la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità; o fornire ai docenti ogni informazione ritenuta utile per una maggiore conoscenza dell'alunno;
- o stimolare il/la proprio/a figlia all'autonomia, nel rispetto dell'età anagrafica, sollecitandolo/a a portare il materiale occorrente, a custodirlo, a mantenere un comportamento corretto in ogni momento della vita scolastica educandolo a utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola;
- o fornire, nel rispetto della *privacy* del bambino/a e con le modalità previste dalla vigente normativa, le informazioni necessarie in caso di allergie o intolleranze alimentari in particolare, per i bambini che usufruiscono del servizio mensa;
- o partecipare con regolarità agli incontri scuola-famiglia, periodicamente fissati, e alle riunioni previste o, nei casi di necessità, agli incontri non programmati previo appuntamento con il/i docente/i con le modalità stabilite dalla Scuola;
- o far indossare la divisa scolastica quotidianamente e nelle varie attività organizzate, avendo cura di provvedere a un ricambio giornaliero e/o igienizzazione della stessa prima di farla indossare ed in mancanza, temporaneamente far indossare un abbigliamento comodo con i colori sociali della divisa;
- o rispettare gli obblighi vaccinali, quali requisito di ammissione alla frequenza della scuola dell'infanzia e comprovarne l'adempimento attraverso la presentazione della relativa documentazione e/o autocertificazione a tal uopo prevista dalla normativa di riferimento;
- o prendere costante visione del Sito *Web* dell'Istituto;
- o condividere ed educare i figli, compatibilmente con la loro età, al rispetto delle disposizioni organizzative, di igiene, di sicurezza e di vigilanza dettate dal Regolamento d'Istituto e dal presente Patto Educativo; o non divulgare video o immagini registrate e/o scattate nei locali scolastici e che ritraggano altri bambini o altre persone;
- o mantenere un comportamento eticamente corretto dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi, con particolare riguardo ai Social o Media Network (*WhatsApp, Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, YouTube* ecc...);
- o richiedere, a mezzo ufficio di segreteria, le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico in caso

- di smarrimento o di mancata richiesta;
- compilare e restituire in via telematica alla scuola, per il tramite del docente coordinatore di sezione, il modulo e/o consenso all'utilizzo delle TIC previste dall'Istituzione Scolastica previa visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - sottoscrivere, la dichiarazione liberatoria e l'informativa sulla privacy correlata per l'utilizzo di eventuali Piattaforme online, laddove previste, e l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - guidare e controllare sempre la/il propria/o figlia/o ad un uso corretto, sicuro, responsabile e moderato degli strumenti digitali esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto Comprensivo.

Reggio Calabria, _____

I Docenti di Sezione	I Genitori/Esercenti resp. genitoriale	Il Dirigente Scolastico